

ROLAB - PROGETTI DELLE SCUOLE

IIS via Roma 298 di Guidonia TIB RO-LAB

Il sito scelto come caso di studio è collocato nel settore est dell'area metropolitana romana e ospita un voluminoso fabbricato incompiuto.

Il progetto, più che definire un'immagine, mira a individuare un processo progressivo, flessibile e connettivo che, attraverso sei passaggi (fondazione, prefigurazione, appropriazione, condivisione, trasformazione, definizione), porti alla rigenerazione urbana innescata dalla graduale realizzazione dello Spazio Tiburtino per l'Arte Urbana Partecipata (STARTup). La scuola si è avvalsa della consulenza del MAXXI.



Liceo Artistico Caravaggio di Roma VIA ARGOLI

Eventi Agoràrgoli (E20 A) vuole favorire la riscoperta dei valori identitari, l'interesse e la cura del patrimonio pubblico del territorio dell'VIII e IX municipio attraverso il fare artistico e le nuove tecnologie, promuovendo la cultura, la socializzazione e l'orientamento lavorativo. Pertanto, si propone di rigenerare il complesso scolastico di via Argoli, sede del Liceo Artistico "Caravaggio", come collaboratorio di co-design per il diritto dei cittadini di agire e promuovere azioni che rispondano alle esigenze della collettività partendo da un partenariato che vede riuniti il Comitato di Quartiere, Lega Ambiente, e l'Istituto Romano del San Michele e l'Associazione Prometeolab.



Liceo scientifico Innocenzo XII di Anzio EX DAZIO

Il progetto ha una valenza urbanistica, culturale ed economica. La riqualificazione dell'area urbana dismessa valorizza ed è valorizzata dalle presenze archeologiche, paesaggistiche del "Parco dell'Appia Antica". Quale fulcro e agorà si propone elemento di cerniera quale polo culturale con percorsi attrezzati (piste ciclabili e naturalistiche) con il Parco. L'intervento vuole essere parte di un circuito che leghi con le "ex Case Cantoniere" in una rete che sappia fornire informazioni, cultura e ristoro. È nella riconoscibilità dei luoghi con la storia che l'agorà prende vita.



Liceo Morgagni di Roma IMMAGINARE ECOTECH

Ideare, creare e mettersi in gioco per restituire valore a un edificio dalla storia affascinante. Questo è quello che vogliamo fare: trasformeremo il casale di Giovio all'interno di Villa Pamphili in uno spazio dedicato alle arti, all'inclusione e alla tecnologia per farne un punto di ritrovo e di aggregazione, poiché per noi l'arte unisce le persone. Cineforum, laboratori e incontri con artisti, accessibili ed ecosostenibili, in una struttura alimentata da energia pulita in modo da educare la comunità cittadina al rispetto per l'ambiente.



Aless Pacinotti Archimede di Roma EX CINEMA ASTRA

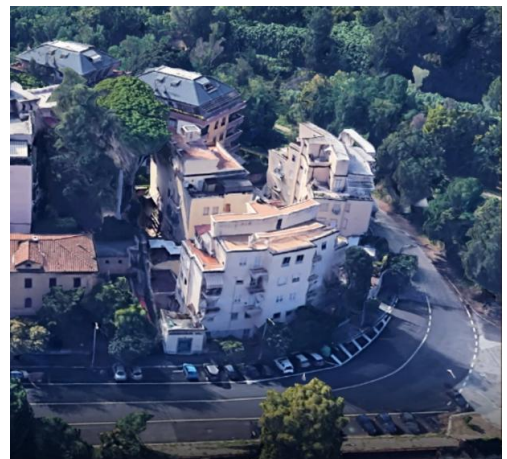
L'immobile, in stato di degrado, dista pochi minuti a piedi dalla fermata Jonio della metro B. Perciò si è pensato di ricavarne dei locali da adibire a studio e relax per gli studenti fuori sede e non. Una parte potrebbe essere trasformata in biblioteca con postazioni per pc, oltre ad angoli studio e ricerca atti a favorire il cooperative learning per contrastare la povertà educativa. Si è ipotizzato anche un piccolo locale ristoro che potrebbe aprirsi direttamente sull'esterno, valorizzando il verde presente. Si potrebbero, inoltre, ricavare alcune camere per gli studenti fuori sede. L'uso di pannelli solari consentirebbe di ottenere energia pulita. La gestione potrebbe essere affidata a una start up di giovani. La scuola ha lavorato con l'associazione Televita.



Istituto Tecnico Pacinotti Archimede di Roma ANIENE PARK STATION

Gli studenti dell'Istituto tecnico dell'IIS Pacinotti-Archimede di Roma partecipano al Progetto Ro_Lab, riqualificano in modo virtuale l'ex caserma di Viale Gottardo a Roma (III Municipio), con la collaborazione della professoressa Biancamaria Rizzo del Dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi Roma Tre.

L'edificio, oggi pericolante, ritorna a nuova vita come Aniene Park Station: uno spazio fruibile da tutti, luogo d'incontro tra cultura e sport a due passi dal Parco dell'Aniene.



IIS Sandro Pertini di Genzano STAZIONI IMPRESENZIATE: CAPANNELLE

La scuola ha rivolto la sua attenzione a Capannelle, XVIII zona dell'agro romano, attuale VII municipio di Roma, prima zona che s'incontra venendo da Genzano, sede della nostra scuola.

Essendo studenti pendolari, che usano spesso mezzi di trasporto pubblici e frequentano punti di scambio, abbiamo scelto di sviluppare il nostro progetto nella locale stazione ferroviaria, impresenziata, ma snodo essenziale della linea Roma-Velletri. Gli edifici ivi presenti, destinati al pubblico e mai aperti, sono - a nostro parere - il luogo ideale per contenere la narrazione di un luogo ricco di tradizione, di storia e di "storie".



IIS Ferrari Hertz Roma APP VR

Applicazione VR dedicata alla villa dei Sette Bassi, realizzata con QR CODE e totem per fornire sia ricostruzioni storiche che info statistiche sulla biodegradabilità degli oggetti tipici della vita quotidiana.

Simulando un escape room all'aperto, sono previsti punti di raccolta in grado di generare bonus spendibili presso le attività commerciali che aderiscono all'iniziativa.

Inoltre è predisposta un'area comune, detta serra botanica, in grado di offrire ai visitatori la possibilità di coltivare in via sperimentale prodotti legati al periodo storico della villa.



IIS Confalonieri De Chirico di Roma EX DEPOSITO ATAC

L'ampiezza degli spazi e la posizione strategica ci ha indotto ad immaginare la sua riqualificazione adibendolo a SKATE PARK al coperto, di cui non esistono esempi nel territorio romano.

La finalità del progetto è quella di creare una area di aggregazione giovanile, al coperto. Le infrastrutture presenti permettono di renderlo attrattivo sia per gli utenti urbani che extraurbani.

Nell'area di 6250 mq si è potuto inserire diverse piste per skate, un punto di primo soccorso, servizi igienici, spogliatoi, una zona d'accoglienza, un laboratorio di costruzione, rigenerazione e riuso degli skateboard con un area attrezzata in modalità fab lab, con stampante 3D, laser cut e postazioni informatiche.



Liceo Artistico Enzo Rossi di Roma PARCHEGGIO E MERCATO METRONIO

Lo sviluppo del progetto nasce a partire da una riflessione sui temi in materia di diritto pubblico, attenzione al contesto urbano e all'ambiente, economia circolare e cultura come elemento di coesione e inclusione sociale; infine il restauro conservativo dell'edificio. L'uso di strutture autoportanti in TP accoglie la progettazione impiantistica nel pavimento e la divisione degli ambienti attraverso pareti scorrevoli, offre un mix di servizi personali forniti in dialogo con Metronio: display e co-working, impianti di compostaggio e cultura idroponica, sartoria, falegnameria, laboratori didattici, spazi ecc.

